Ci riguarda

PERCORSO LETTERARIO TRA SCUOLA E DISABILITÀ

letture di Agostino Squeglia | Il Suggenitore

Nel progetto proposto io sono **il suggenitore**, il genitore di persona con disabilità che suggerisce emozioni, leggendo le pagine della letteratura italiana sull'argomento nei consessi di formazione e ovunque sia necessario.
Esse si trasformano in me nella "carta copiativa dei sentimenti" che provo, citando una bellissima espressione di Eraldo Affinati, e leggo ogni pagina che scopro perché, come scrisse il grande poeta Pierluigi Cappello, è "una voce in attesa di un corpo".

Il mio operato è uno strumento per giungere più facilmente al cuore di coloro che dovranno lavorare con persone fragili, nella speranza di contribuire a far comprendere che il loro lavoro non sarà solamente un lavoro, nemmeno semplice ma, come in tante professioni, una missione etica, con acquisizione emozionale delle altrui esperienze, anche negative (è da lì che si impara), ed invito all'ascolto.

Le letture proposte potranno essere oggetto di successivo approfondimento dei temi con il docente (per le aule universitarie, istituti scolastici o centri territoriali di inclusione/di supporto).
La lettura ad alta voce è di grande utilità allo studente, allo studioso, all'ascoltatore in genere in quanto egli, abituato ad usare lo strumento discorsivo ed analitico, ha a disposizione un'altra chiave d'accesso al senso di ciò che deve imparare, spesso imprevedibile e sorprendente, muovendo le corde del cuore.
Ciò che per lo studioso si consuma nell'approccio concettuale, per il lettore è approccio fisico ed emozionale attraverso cui il testo si disvela, la parola si alza in piedi e vola nei cuori; ed a volte si impara meglio con il cuore.

Il filo conduttore delle mie letture in una sola parola? Amore.
Educare nella competenza con amore per giungere ad un'etica della competenza.

"Può educare solo chi sa cosa significa amare" scrisse Pasolini che fu insegnante e c'è bisogno di tanto amore anche da parte degli educatori, docenti, operatori.
Il mio progetto si chiama "Ci riguarda", non solo in omaggio ad un libro degli anni 90, "Mi riguarda" (ideato da Rosetta Rota, moglie di Ennio Flaiano, e da Clara Sereni con altri personaggi noti) precursore di diari di esperienze familiari con persone disabili, ma anche perché la disabilità è un discorso che riguarda tutti (...disabili si nasce e si diventa...).

"Ci riguarda" è anche un percorso letterario dalla culla alla tomba di una persona con disabilità.
"Nella scuola la nostra salvezza...di là uscirà la generazione che darà l'Italia agli italiani..." scrisse Concetto Marchesi ed il personale in formazione, se sempre più emozionalmente coinvolto, potrà essere messaggero di maggiore sensibilità, solidarietà, e cultura della disabilità a favore della collettività.

informazioni

Agostino Squeglia
no compenso, eventuale rimborso spese.
Musicista eventuale
compenso da concordare e rimborso spese;
Luogo auditorium o teatro,
preferibilmente pomeriggio tardi o sera.
4 leggii, 4 microfoni.

contatti

ilsuggenitore@gmail.com
Cell +39 347 177 8562

grafica a cura di Paola Banovaz